



Comune di Sesto al Reghena

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 40 DEL 29-11-2021

OGGETTO	Articoli 175 e 193 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 n. 267 - Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2021/2023.
---------	---

Oggi **ventinove** del mese di **novembre** dell'anno **duemilaventuno** alle ore **19:00**, nell'Auditorium Burovich, in seguito a regolare convocazione disposta con invito scritto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria – seduta pubblica, così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
DEL ZOTTO MARCELLO	Presente	CORINI ALESSANDRO	Presente
NONIS ANDREA	Presente	STEFANUTO LUCA	Presente
VIT STEFANO	Presente	ZOPPOLATO BEPPINO	Presente
LUCHIN MARCO	Presente	GARDIN MARIA ELENA	Presente
PERESSUTTI DIEGO	Presente	TONIN DANILO	Presente
MARZIN ELENA	Presente	BIASIO NICOLETTA	Assente
ZARAMELLA SABINA	Presente	ODORICO FEDERICO	Presente
ORNELLA PAOLA	Presente	ZOPPOLATO EUGENIO	Presente
CASSIN GIANFRANCO	Presente		

Presenti 16 Assenti 1

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il VICE SEGRETARIO Padovan Stefano.

MARZIN ELENA SCRUTATORE

CASSIN GIANFRANCO SCRUTATORE

TONIN DANILO SCRUTATORE

Constatato legale il numero degli intervenuti, DEL ZOTTO MARCELLO nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	Articoli 175 e 193 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 n. 267 - Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2021/2023.
---------	---

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il Responsabile del servizio

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

RICHIAMATO l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

DATO ATTO che con deliberazione n. 9 del 12.3.2021 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e il D.U.P. riferito al triennio;

RICHIAMATE le deliberazioni della Giunta Comunale n. 42 del 10.5.2021, esecutiva a norma di legge, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2021 - 2023, comprendente la ripartizione delle categorie in capitoli e dei macroaggregati in capitoli, attribuendo le risorse ai Responsabili dei Servizi, al fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel Piano, che con provvedimenti della Giunta Comunale n. 68 del 28.6.2021 e n. è stato aggiornato il Piano esecutivo di gestione;

DATO ATTO che le annualità 2020 e 2021 sono caratterizzate dall'emergenza epidemiologica derivante dalla diffusione del virus Covid-19, che sta comportando conseguenze a livello economico significative, con indubbi riflessi sugli equilibri degli enti locali;

CONSIDERATO che nel corso del 2021, così come avvenuto nel 2020, sono intervenuti numerosi provvedimenti legislativi che hanno attribuito risorse agli enti locali al fine di contribuire al mantenimento degli equilibri di bilancio sotto forma di:

- contributi compensativi per la perdita di gettito a seguito dell'esenzione e/o agevolazioni disposti per alcune fattispecie imponibili (IMU, TARI, CUP ecc);
- contributi compensativi per la perdita di gettito naturale di alcuni tributi (imposta di soggiorno, ecc);
- il fondo per garantire le funzioni degli Enti locali;
- contributi specifici per il finanziamento di determinate spese;

RILEVATO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, da parte dei Responsabili dei Servizi;

CONSIDERATO che i Responsabili dei Servizi, pur richiedendo variazioni degli stanziamenti di bilancio, non hanno l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

CONSIDERATO che la verifica della congruità del FCDE è condizione essenziale per poter applicare durante l'esercizio l'avanzo di amministrazione e che, come indicato dalla stessa Corte dei Conti – Sezione Autonomie con la delibera 8/SEZAUT/2018/INPR, risulta fondamentale il coinvolgimento di tutti i responsabili della gestione delle entrate nel calcolo iniziale e nell'adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità, con il coordinamento del responsabile del servizio economico finanziario e la necessità che l'organo di revisione verifichi la regolarità del calcolo del predetto fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento;

DATO ATTO, infatti, che i fondi e gli accantonamenti costituiscono uno strumento contabile preordinato a garantire gli equilibri di bilancio attraverso la preventiva sterilizzazione di una certa quantità di risorse necessarie a bilanciare sopravvenienze che possano pregiudicarne il mantenimento durante la gestione; la previsione di dette poste deve essere congrua, da un lato, affinché la copertura del rischio sia efficacemente realizzata e, dall'altro, affinché lo stanziamento in bilancio non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario;

VISTA pertanto l'istruttoria compiuta dal Servizio Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nel risultato di amministrazione, anche in considerazione di quanto indicato ai paragrafi precedenti, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio di previsione: non congruo;
- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: congruo;

RILEVATA pertanto la necessità di integrare tali accantonamenti nel seguente modo:

- fondo crediti dubbia esigibilità previsto in bilancio, relativo alla gestione di competenza: da € 233.225,00 ad € 244.759,00;

VERIFICATO l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, che comunque è stato integrato a seguito delle economie evidenziate dai Responsabili dei Servizi;

VERIFICATO inoltre l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

DATO ATTO che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, limitatamente per l'adeguamento degli stanziamenti necessari alla realizzazione delle opere come altresì da modificata del Piano delle OO.PP.;

DATO ATTO che con la presente variazione di bilancio non viene applicato il risultato di amministrazione risultante dal rendiconto 2020;

VISTA pertanto la presente proposta di variazione al Bilancio 2021 - 2023, analizzata dalla Giunta Comunale nella seduta del 17 novembre 2021, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili e nel rispetto delle effettive disponibilità di bilancio, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, riportate nei seguenti allegati:

- Variazione al bilancio di previsione finanziario 2021-2023 - competenza e cassa;
- Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2021-2023 - competenza e cassa;
- Quadro di controllo degli equilibri;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO che la variazione di bilancio non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni e pertanto il limite per i predetti incarichi rimane invariato;

EVIDENZIATO che il bilancio di previsione, per effetto della citata variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2021	€ 15.258.108,72	€ 15.258.108,72	€ 15.369.165,02	€ 14.218.067,49
2022	€ 8.610.096,50	€ 8.610.096,50		
2023	€ 9.853.498,66	€ 9.853.498,66		

VISTO l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione;

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b), in ordine alla presente variazione con nota prot. n. 13196 del 26.11.2021, datato 25.11.2021;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

PROPONE

- 1) **DI APPROVARE** la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:
- Variazione al bilancio di previsione finanziario 2021-2023 – competenza e cassa;
 - Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2021-2023 – competenza e cassa;
- 2) **DI DARE ATTO** che non sono stati segnalati i seguenti debiti fuori bilancio;
- 3) **DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio;
- 4) **DI DARE ATTO** che in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione sia di competenza che dei residui, come dimostrato nell'allegato seguente:
- Quadro di controllo degli equilibri;
- 5) **DI DARE ATTO** che la presente variazione non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni e pertanto il limite per i predetti incarichi rimane invariato;
- 6) **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione, per effetto della presente variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2021	€ 15.258.108,72	€ 15.258.108,72	€ 15.369.165,02	€ 14.218.067,49
2022	€ 8.610.096,50	€ 8.610.096,50		
2023	€ 9.853.498,66	€ 9.853.498,66		

- 7) **DI DARE ATTO** che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere prot. n. 13196 del 26.11.2021, datato 25.11.2021 ;

PROPONE

Di dichiarare, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 21/2003 e succ. mm. ed ii.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la suestesa proposta di deliberazione;

UDITO il Sindaco che introduce l'argomento facendo notare che la variazione coinvolge numerosi capitoli di bilancio, spesso anche per pochi importi, dovendosi assestare in modo quasi definitivo il bilancio di esercizio.

Quanto alle voci salienti, il Sindaco ricorda che l'entrata per TARI viene ridotta di circa 26 mila euro. Il vice sindaco Andrea Nonis chiarisce che si tratta dell'effetto della possibilità per le imprese di rivolgersi a gestori terzi, per cui ne deriva una diminuzione di entrata che poi si riverbera anche sulla spesa e sul piano finanziario complessivo, nelle risultanze che verranno determinate e comunicate nel 2022, a consuntivo.

Il sindaco riprende l'illustrazione della variazione, facendo rapido riferimento alle maggiori entrate per finanziare il costo del personale da parte della Regione, oltre a quelle (per 3.000 euro) per iniziative per eliminazione della violenza contro le donne.

L'assessore al bilancio Nonis illustra analiticamente la manovra, a partire dalle nuove entrate regionali (per circa 16 mila euro complessivi), tra le quali risorse per 3 mila euro per iniziative per l'eliminazione della violenza contro le donne; 1.900 euro per il pagamento delle rette di due ragazzi in struttura di accoglienza e 11.000 per la compartecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia alle spese del personale nell'ambito del comparto unico.

L'assessore prosegue ricordando che sono previste anche nuove entrate a titolo di sanzioni per violazioni di regolamenti comunali o al Codice della Strada e che, in merito alle associazioni, in sede di rinnovo delle convenzioni, sono stati effettuati degli storni e delle reimputazioni per questioni tecniche, legate alle fatturazioni che devono essere effettuate dai sodalizi. Conclude ricordando altre poste, quali: la restituzione di 3.000 euro circa alla Regione Friuli Venezia Giulia per il trasporto pubblico e per somme non utilizzate per il pagamento dei lavoratori di pubblica utilità; una diminuzione della spesa di personale per il mancato rientro a tempo pieno del personale a tempo parziale; 6 mila euro di manutenzioni per l'ufficio tecnico.

Per quanto attiene alla parte investimenti, l'assessore Nonis ricorda che vengono stanziati 20 mila euro per l'eliminazione di un manufatto in eternit ritrovato a seguito della demolizione di alcune parti della delegazione comunale; nell'ambito dei cimiteri, si propone di una riduzione della spesa per la realizzazione dei loculi per 15 mila euro, a fronte di una maggiore spesa di 5 mila euro per il parcheggio del cimitero del Capoluogo.

Il consigliere Maria Elena Gardin domanda chiarimenti rispetto alla Missione 20 e il Vice Sindaco dichiara trattarsi del rimpinguamento del fondo di riserva.

RITENUTO opportuno far propria la predetta proposta di deliberazione;

ACQUISITI i prescritti pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

CON VOTAZIONE palese espressa per alzata di mano riportante il seguente esito:

presenti	n. 16
assenti	n. 1 (Biasio Nicoletta)
favorevoli	n. 11
astenuti	n. 5 (Zoppolato Beppino, Odorico Federico, Zoppolato Eugenio, Gardin Maria Elena e Tonin Danilo)
contrari	n. //

DELIBERA

di approvare la succitata proposta di deliberazione considerandola come atto proprio ad ogni effetto di legge.

Con separata votazione riportante il seguente esito:

presenti	n. 16
assenti	n. 1 (Biasio Nicoletta)
favorevoli	n. 14
astenuti	n. 2 (Gardin Maria Elena e Tonin Danilo)
contrari	n. //

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 39 del 19-11-2021 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	Articoli 175 e 193 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 n. 267 - Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2021/2023.
---------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
DEL ZOTTO MARCELLO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL VICE SEGRETARIO
Padovan Stefano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.